



Codice procedura: 4672

Classifica: ME_042_VIAR054

Proponente: Comune di Lipari

OGGETTO: “Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell’acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili - Isola di Alicudi – Comune di Lipari (ME)”.

Procedimento: Procedura di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. (Livello II – Appropriata) e nell’autorizzazione regionale ai sensi dell’art. 109 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rilasciata con D.A. n. 13 del 09/02/2026.

Proponente	Comune di Lipari
Sede Legale	Via Cugne n.14 - Lipari (ME),
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Carmelo Meduri in qualità di R.U.P.
Progettisti	
Località del progetto	Comune di Lipari (ME) - Isola di Alicudi - Loc. Perciato / C.da Sciarra Vigna
Data presentazione al dipartimento	prot. n. 35179 del 14/05/2026
Data procedibilità	prot. n. 40152 del 27/05/2026
Data Richiesta Integrazione Documentale	
Versamento oneri istruttori	€. 4.000 (in data 26/05/2026)
Conferenza di servizio	//
Responsabile del procedimento	Arch. Antonino Polizzi
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott. Tiziana La Rosa

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n.589 /2026 del 12/06/2026

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e, in particolare, l'art. 32 che assegna alla Regione i beni del Demanio dello Stato (ivi compreso il demanio marittimo) nonché le acque pubbliche esistenti eccetto quelli che interessano la difesa dello Stato o servizi di carattere nazionale;

VISTO il D.P.R. n. 684 del 1977 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la



costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la L.R. n. 15/2005 “*Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull’esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo.*”;

VISTA la legge regionale n. 3 del 2016 agli articoli 39 e 40 “*Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica*”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTA la L.R. n. 32 del 2020 “*Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità*”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019”.

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO l’art. 37 della Legge Regionale n. 2 del 22 febbraio 2023, che ha aggiunto all’art. 1 comma 1, della L.R. 15/2005 la lettera f) quater e ha modificato l’art. 4 comma 1;

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- la Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n.4672 – ME_042_VLAR054 – “Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell’acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed amplifiabili - Isola di Alicudi – Comune di Lipari (ME)”.



ambientali (di seguito C.T.S.);

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l’art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;



- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A. n.238/Gab del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente D.A. n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;
- il D.A. n.166/Gab del 23/06/2025 con il quale è stata nominata Vicepresidente della CTS l'Arch. Chiara Tomasino;
- D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale Viene nominato un nuovo commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- D.A. n. 367/GAB del 30/12/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- D.A. n.54/GAB del 23/02/2026 modifica articolazione ed organizzazione CTS;
- D.A. n.56/GAB del 23/02/2026 decreto nomina coordinatore sottocommissione CTS;
- D.A. n.113/GAB del 27/04/2026 con il quale vengono nominati altri due commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;



VISTA l'istanza del 14/05/2026 del Proponente, acclarata al protocollo DRA al n. 35179 del 14/05/2026, con la quale ha richiesto ai sensi dell'art. 28 comma 3, del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità di cui al D.A. n.13/Gab del 09 febbraio 2026 per il progetto relativo alla “Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili - Isola di Alicudi – Comune di Lipari (ME)”

VISTA l'istanza di integrazione del 26/05/2026 del Proponente, acclarata al protocollo DRA al n. 39408 del 26/05/2026, con la quale ha presentato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, copia del mandato di pagamento degli oneri dovuti per l'istruttoria, ai sensi dell'art. 28 comma 3, del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità di cui al D.A. n.13/Gab del 09 febbraio 2026 per il progetto relativo alla “Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili - Isola di Alicudi – Comune di Lipari (ME)”

VISTA la nota protocollo n. 40152 del 27/05/2026 del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” avente per oggetto: “C.P. 4672 / IST. 4670 / ME_042_VIAR054 / “Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili - Isola di Alicudi – Comune di Lipari (ME)” – Proponente: Comune di Lipari – PNRR “Isole Verdi” – Tipologia cat. III.A., giusta prenotazione di impegno spesa Determina n. 374 del 31/12/2025 Istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. (Livello II – Appropriata) e nell'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rilasciata con D.A. n. 13 del 09/02/2026. **Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio del Procedimento;**

LETTO il D.A. n.13 del 09/02/2026 recante: [...] si dichiara concluso con parere motivato favorevole il procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022, Livello II – Valutazione appropriata, e si rilascia l'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la posa della condotta sottomarina di scarico della salamoia del dissalatore di Alicudi (ME) in relazione al progetto per la “Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili – Isola di Alicudi – Comune di Lipari (ME)”, Proponente Comune di Lipari, Codice Progetto ME_042_VIAR051, Codice Procedura n. 3931 [...], a condizione che vengano ottemperate le n. 9 condizioni ambientali riportate nel parere;

LETTO il Parere Istruttorio Conclusivo della CTS Sicilia n. 28/2026 del 20/01/2026 che costituisce parte integrante e sostanziale del D.A. n. 13 del 09/02/2026;

LETTI i seguenti elaborati tecnici ed amministrativi caricati sul Portale Regionale delle Valutazioni Ambientali:

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n.4672 – ME_042_VIAR054 – “Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili - Isola di Alicudi – Comune di Lipari (ME)”.



- 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
- 42 - PROVVEDIMENTO DI VINCA DI II ° LIVELLO CORRELATO ALL'ISTANZA
- 90 - SHAPE FILES (ZIP)
- RILIEVO MORFO-BATIMETRICO
- RILIEVO MORFO-BATIMETRICO
- RILIEVO MORFO-BATIMETRICO
- RILIEVO VIDEO-FOTOGRAFICO
- CARTA BIOCENOSI
- RELAZIONE AMBIENTALE
- ALLEGATI RELAZIONE AMBIENTALE
- RELAZIONE PAESAGGISTICA
- RELAZIONE DNSH
- RELAZIONE TECNICA MONITORAGGI
- RELAZIONE TECNICA ANALISI DI LABORATORIO
- RELAZIONE DI OTTEMPERENZA
- RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE
- RILIEVO FOTOGRAFICO
- INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- TAVOLA VINCOLI PAESAGGISTICI
- TAVOLA VINCOLI PAI
- PLANIMETRIA
- RILIEVO PLANOALTIMETRICO
- PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- RILIEVO TOPOGRAFICO
- SEZIONI STATO DI FATTO
- FOTORENDERING
- PLANIMETRIA CONDOTTE
- DISTRUZIONE PLANIMETRIA IMPIANTO DISSALAZIONE
- SEZIONI E PROFILI
- PIANTE E SEZIONI IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ACQUE
- IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FINALE
- IMPIANTO ELETTRICO DI TERRA
- IMPIANTO ELETTRICO E FV
- CALCOLO ILLUMINOTECNICO
- RELAZIONE CALCOLO CAVI
- RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO
- RELAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- ELENCO CARICHI ELETTRICI
- SCHEMA QUADRO QBT
- LAYOUT DI CANTIERE



- PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI
- PLANIMETRIA RISOLUZIONE INTERFERENZE
- PLANIMETRIA DI PROGETTO
- RELAZIONE SISMICA
- SEZIONI DI PROGETTO

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione caricata sul Portale Regionale delle Valutazioni Ambientali, al prot. n. 35179 del 14/05/2026, è possibile rilevare quanto segue:

VISTA la **condizione ambientale n.1** che di seguito si riporta:

Prescrizione	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Conformemente alle indicazioni dell'Allegato B/2 del DM 24 gennaio 1996, il proponente dovrà aggiornare il progetto esecutivo: descrivendo più nel dettaglio le modalità di esecuzione dei lavori di escavo, e indicando anche su mappale coordinate geografiche (in formato WGS84) dei punti che individuano il tracciato dell'area di escavo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla condizione ambientale n.1 il Proponente nella relazione sulla verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali, dichiara che:

- *Il rilievo è stato eseguito in data 23/02/2026 e riguarda l'area destinata alla realizzazione dell'impianto di dissalazione a servizio dell'isola di Alicudi;*
- *Il rilievo è stato eseguito con strumentazione GNSS, utilizzando il datum WGS84; i punti rilevati sono stati restituiti con quote ortometriche nel sistema ETRS89/UTM 33N, EPSG:25833. Nella relazione topografica facente parte del progetto è riportato l'elenco delle coordinate dei punti battuti, che hanno costituito la base tecnica per la restituzione plano-altimetrica e per il successivo tracciamento georiferito delle aree di scavo;*

VALUTATO il contenuto della "Relazione sulla verifica delle ottemperanze delle prescrizioni ambientali";

VALUTATO il contenuto dei seguenti elaborati tecnici di progetto: All.A.4 – Carta della Biocenosi – Planimetria condotte marine – Sezioni e profili condotte marine – Rilievo morfobatimetrico;

VALUTATO quanto dichiarato e quanto riportato negli elaborati tecnici di progetto integrativi, la **condizione ambientale n.1** è da ritenersi **ottemperata**;

* * * *

VISTA la **condizione ambientale n.2** che di seguito si riporta:

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n.4672 – ME_042_VLAR054 – “Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili - Isola di Alicudi – Comune di Lipari (ME)”.



Prescrizione	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	L'area di intervento risulta <u>attualmente inquadrata in Classe II</u> , in assenza di un Piano di Zonizzazione Acustica vigente del Comune di Lipari; Prevedere un dimensionamento di barriere fonoassorbenti e ulteriori opere di mitigazione e schermatura acustica sulla base di uno Studio di simulazione dell'impatto acustico a regime. A tal fine, si suggerisce di valutare, in alternativa o in combinazione tra loro: - Installazione di pannelli fonoassorbenti e/o barriere miste fonoassorbenti/fonoisolanti - Opere di mitigazione e schermatura vegetazionale compatibili con la vegetazione locale Lo studio integrato dovrà dimostrare che le misure proposte (pannelli, mitigazioni e/o schermature) consentono il mantenimento dell'assetto acustico in Classe II in <u>condizioni post-operam</u> .
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientali
Ente coinvolto	ARPA

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla condizione ambientale n.2 il Proponente ha dichiarato quanto segue:

- *Ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione, in fase di progetto esecutivo è stato redatto l'elaborato PE-AM- RT-18 – Relazione di impatto acustico ambientale, finalizzato alla valutazione del clima acustico ante operam e dell'impatto acustico previsionale dell'impianto di dissalazione in condizioni di esercizio;*
- *La valutazione previsionale dell'impatto acustico è stata sviluppata mediante modello di simulazione, considerando le apparecchiature rumorose previste all'interno del fabbricato del dissalatore, tra cui pompe ad alta pressione e recuperatori. Lo studio ha assunto uno scenario cautelativo, con tutte le macchine in moto e al massimo della rumorosità, ipotizzando il funzionamento contemporaneo e a massimo carico delle sorgenti.*
- *Ai fini della mitigazione, è stata prevista l'installazione di materiali fonoisolanti e fonoassorbenti all'interno del fabbricato, nonché infissi con indice di isolamento acustico R_w minimo pari a 48 dB. Sono inoltre raccomandati interventi di fonoisolamento e fonoassorbimento sulle superfici interne dell'edificio, posa di pannelli fonoisolanti ad alta densità, materiali fonoassorbenti su soffitti e pareti interne, infissi con prestazioni acustiche adeguate e barriera vegetale mediante siepi sempreverdi a sviluppo verticale;*
- *Lo studio previsionale condotto conclude che, considerando le misure di mitigazione previste e lo scenario cautelativo di funzionamento delle apparecchiature, nessun ricettore nelle vicinanze del nuovo dissalatore supera i valori limite assoluti di immissione della Classe II, sia nel periodo diurno sia nel periodo notturno;*



CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente, al fine di limitare il rumore, ha previsto la realizzazione di pannelli fonoassorbenti, ed inoltre per ridurre la propagazione del rumore verso i ricettori posti in prossimità del confine lato est, si propone la realizzazione di una barriera vegetale mediante piantumazione di siepi sempreverdi a sviluppo verticale;

VALUTATO il contenuto dell'elaborato PE-AM-RT-18 – Relazione di impatto acustico ambientale;

LETTO il contenuto dell'art. 8 del D.M. 173/2016 – “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”.

VALUTATO quanto dichiarato e quanto riportato negli elaborati tecnici di progetto integrativi, la **condizione ambientale n.2** è da ritenersi **ottemperata**;

* * * *

VISTA la **condizione ambientale n.3** che di seguito si riporta:

Prescrizione	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Si raccomanda di privilegiare l'adozione di pannelli fotovoltaici dotati di tecnologia antiriflesso, con superficie superiore trattata o colorata, al fine di ridurre il rischio di disturbo, disorientamento o collisione dell'avifauna.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla condizione ambientale n.3 il Proponente, nella “Relazione sulla verifica delle ottemperanze delle prescrizioni ambientali” dichiara che:

- *I pannelli utilizzati sono del tipo con Trattamento antiriflesso per ridurre il rischio di disturbo all'avifauna.*

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la **condizione ambientale n. 3** è da ritenersi **ottemperata**;

* * * *

VISTA la **condizione ambientale n.4** che di seguito si riporta:

Prescrizione	n. 4
Macrofase	<i>Ante e corso operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva e di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali



Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà produrre un piano di intervento che descriva le misure correttive da mettere in atto nel caso in cui, nonostante l'applicazione dei trattamenti e delle misure di mitigazione previste, non siano rispettati i limiti di emissione di inquinanti consentiti dalle norme per le matrici aria, acque e suolo durante la fase di cantiere e a regime.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva e di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla condizione ambientale n.4 il Proponente nella "Relazione sulla verifica delle ottemperanze delle prescrizioni ambientali" dichiara che:

- *La prescrizione è recepita principalmente mediante il Piano di Monitoraggio Ambientale, che include una specifica procedura di gestione delle anomalie, delle azioni correttive e del piano di intervento;*
- *Il PMA prevede che, in caso di scostamenti significativi rispetto ai valori di riferimento, ai limiti applicabili o alle condizioni attese, siano attivate verifiche progressive comprendenti: controllo del dato, eventuale ripetizione della misura, individuazione della causa, attivazione delle misure correttive, verifica dell'efficacia dell'intervento e registrazione dell'evento;*
- *Le misure correttive sono riferite, per quanto pertinente al presente progetto, alle matrici e ai fattori ambientali monitorati: acqua marina, sedimento, rumore, gestione dei reflui e gestione delle sostanze impiegate per la manutenzione dell'impianto;*

VALUTATO il contenuto del "Piano di Monitoraggio Ambientale" e quanto dichiarato dal Proponente, la **condizione ambientale n. 4** è da ritenersi **ottemperata**;

VISTA la **condizione ambientale n.5** che di seguito si riporta:

Prescrizione	n. 5
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Post-operam
Ambito di applicazione	Verifiche di ottemperanza
Oggetto della prescrizione	A conclusione dei lavori dovrà essere prodotta idonea documentazione fotografica atta a dimostrare la conformità delle opere al progetto autorizzato e l'assolvimento alle presenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Post-Operam
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla condizione ambientale n.5 il Proponente ha dichiarato quanto segue:

- *La prescrizione non costituisce oggetto di ottemperanza sostanziale nella presente fase di progettazione esecutiva, in quanto riferita alla fase successiva alla conclusione dei lavori. Il progetto esecutivo ne prende comunque atto e demanda la relativa attuazione alla fase post operam, nella quale dovrà essere predisposta apposita documentazione fotografica dello stato finale delle opere, comprensiva degli*

elementi utili a verificare la conformità dell'intervento al progetto autorizzato e alle prescrizioni ambientali applicabili.

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente nella “Relazione sulla verifica delle ottemperanze delle prescrizioni ambientali”, la **condizione ambientale n. 5** è da ritenersi da ottemperare in **fase post-operam**;

VISTA la **condizione ambientale n.6** che di seguito si riporta:

Prescrizione	n. 6
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti tecnici esecutivi
Oggetto della prescrizione	a- Le operazioni sottomarine dovranno essere eseguite in condizioni di mare calmo, ossia quando la velocità di corrente marina non è superiore a 1,5 nodi e l'altezza d'onda significativa non supera i 50 cm, e in assenza di forti correnti, al fine di evitare fenomeni di intorbidimento delle acque e di dispersione dei sedimenti; b- laddove durante la fase di cantiere dovessero rilevarsi superamenti significativi dei valori rilevati in fase di ante operam, che perdurino nel tempo e che non siano riconducibili al traffico navale o a situazioni meteo-marine avverse, dovrà essere sospesa l'attività e individuata e verificata la causa in modo da ripristinare le condizioni ante operam. Qualora i valori dei parametri monitorati si mantengano sensibilmente superiori a quelli previsti nelle ipotesi di impatto previste in sede di rilascio dell'autorizzazione, l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione può sospendere le attività in corso d'opera, riservandosi la facoltà di imporre ulteriori prescrizioni per l'eventuale proseguimento delle attività
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Capitaneria di Porto - Guardia costiera
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla condizione ambientale n.6 il Proponente ha dichiarato quanto segue:

- *La prescrizione non costituisce oggetto di ottemperanza sostanziale nella presente fase di progettazione esecutiva, in quanto riferita alla fase di esecuzione delle lavorazioni. Il progetto esecutivo ne prende comunque atto e ne richiama l'attuazione nell'ambito degli elaborati di cantierizzazione, sicurezza, capitolato e Piano di Monitoraggio Ambientale, con particolare riferimento al controllo delle lavorazioni a mare, alle condizioni meteomarine operative e alla gestione di eventuali anomalie ambientali riscontrate in corso d'opera.*

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente nella “Relazione sulla verifica delle ottemperanze delle prescrizioni ambientali”, la **condizione ambientale n. 6** è da ritenersi da ottemperare in **fase di cantiere**;



VISTA la **condizione ambientale n.7** che di seguito si riporta:

Prescrizione	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Prevedere il potenziamento dell'impianto fotovoltaico previsto con pannelli di maggiore potenza e più performanti e con eventuali sistemi di accumulo per ridurre l'incidenza energetica del dissalatore dalla potenza elettrica dell'isola
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Comune di Lipari
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla condizione ambientale n.7 il Proponente ha dichiarato quanto segue:

- *Sono stati utilizzati pannelli fotovoltaici di maggiore potenza ed efficienza. Considerata la limitata potenza dell'impianto fotovoltaico rispetto al fabbisogno energetico dell'impianto di dissalazione, tutta l'energia prodotta viene immediatamente assorbita dall'impianto stesso; di conseguenza, l'installazione di un sistema di accumulo non risulta conveniente;*

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la **condizione ambientale n. 7** è da ritenersi **ottemperata**;

VISTA la **condizione ambientale n.8** che di seguito si riporta:

Prescrizione	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Al fine di evitare qualsiasi interferenza e/o danneggiamento della prateria di Posidonia oceanica, la posa della condotta a mare dovrà essere realizzata privilegiando soluzioni senza scavo in prateria. In particolare, l'attraversamento del tratto in corrispondenza della prateria dovrà avvenire mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC/HDD), con punto di uscita (punch-out) e/o avvio della posa localizzati oltre il limite esterno della prateria, su fondale privo di Posidonia. È fatto divieto di eseguire trincee/scavi/dragaggi che comportino asportazione o incisione della matte e dei rizomi all'interno della prateria.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla condizione ambientale n.8 il Proponente ha dichiarato quanto segue:



- La prescrizione è stata oggetto di specifico approfondimento tecnico da parte dell'Ufficio del RUP che ha evidenziato che le condotte non intercettano la prateria di Posidonia: in esito a ciò, con nota Prot_0012037 del 01-04-2026 del RUP è stata dichiarata superata la prescrizione in oggetto.

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente nella “Relazione sulla verifica delle ottemperanze delle prescrizioni ambientali”, e quanto rilevato dall’elaborato tecnico integrativo denominato All.A.4 – Carta della Biocenosi”, la **condizione ambientale n. 8** è da ritenersi **ottemperata**;

VISTA la **condizione ambientale n.9** che di seguito si riporta:

Prescrizione	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo l’integrazione di ulteriori parametri fisico-chimici (quali pH, ossigeno disciolto, salinità, temperatura e ulteriori parametri pertinenti) nonché la ricerca/quantificazione degli inquinanti potenzialmente riconducibili alle sostanze impiegate nelle operazioni di pulizia e manutenzione dei filtri e delle membrane, con riferimento sia alla matrice acqua sia alla matrice sedimento. Il proponente dovrà, inoltre, definire chiaramente per ogni fase, e ogni matrice indagata i punti, la durata e la frequenza del monitoraggio di tutti i parametri indagati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla condizione ambientale n.9 il Proponente ha dichiarato quanto segue:

- La prescrizione è recepita mediante la revisione e integrazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, che viene aggiornato secondo due direttrici principali: integrare e definire;
- La direttrice integrare riguarda l’ampliamento dei parametri oggetto di monitoraggio, con particolare riferimento alla matrice acqua marina. Il PMA prevede l’esecuzione di misure in campo mediante sonda multiparametrica, riferite almeno a temperatura, salinità/conducibilità, pH, ossigeno disciolto, torbidità e, ove rilevabile, potenziale redox;
- Il PMA chiarisce inoltre le modalità di gestione delle sostanze impiegate per la pulizia e manutenzione di filtri e membrane. Tali operazioni, di carattere saltuario, non costituiscono scarico ordinario dell’impianto e non danno luogo al recapito di reflui a mare. I reflui eventualmente prodotti durante il lavaggio delle membrane saranno gestiti separatamente, mediante sostituzione e rigenerazione esterna oppure lavaggio in sito con raccolta tramite autospurgo e conferimento autorizzato;
- La direttrice definire riguarda l’organizzazione operativa del monitoraggio. Il PMA individua le fasi di monitoraggio, le matrici e i fattori ambientali indagati, i punti di controllo, la durata, la frequenza delle campagne, le modalità di restituzione dei dati e le procedure di gestione delle anomalie. In particolare, il monitoraggio viene articolato nelle fasi ante operam, corso d’opera, avvio esercizio e



post operam, con riferimento alle matrici acqua marina e sedimento. Viene inoltre confermato e dettagliato il monitoraggio acustico, già previsto nel PMA del PFTE, quale fattore ambientale da controllare nelle diverse fasi dell'intervento;

- *Il PMA integra infine una procedura di gestione delle anomalie e delle azioni correttive, che costituisce anche raccordo operativo con la prescrizione n. 4;*

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente nella “Relazione sulla verifica delle ottemperanze delle prescrizioni ambientali”, e quanto rilevato dall’elaborato tecnico integrativo denominato “Piano di Monitoraggio Ambientale”, la **condizione ambientale n. 9** è da ritenersi **ottemperata**;

VALUTATO in conclusione, in merito alle condizioni ambientali del D.A. n.13 del 09/02/2026, recante [...] *si dichiara concluso con parere motivato favorevole il procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022, Livello II – Valutazione appropriata, e si rilascia l’autorizzazione regionale ai sensi dell’art. 109 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la posa della condotta sottomarina di scarico della salamoia del dissalatore di Alicudi (ME) in relazione al progetto per la “Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell’acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili – Isola di Alicudi – Comune di Lipari (ME)”*. Proponente Comune di Lipari, Codice Progetto ME_042_VIAR051, Codice Procedura n. 3931, a condizione che vengano ottemperate le n. 9 condizioni ambientali riportate nel parere;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO,

RITIENE

- **ottemperate** le condizioni ambientali: **n. 1 – 2 – 3 – 4 – 7 – 8 e 9;**
- **da ottemperare in fase di cantiere la condizione ambientale n. 6;**
- **da ottemperare in fase post-operam la condizione ambientale n.5.**



ADUNANZA DEL 12.06.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE ENTRA 11.16
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE ENTRA 11.31
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE ENTRA 11.46 ESCE 15.58
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE ENTRA 11.16
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE ENTRA 11.30
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 11.57
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE ENTRA 11.21 ESCE 16.50
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE ESCE 13.35
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
24.	MARRONE	Roberta	ASSENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE ENTRA 11.16
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE ESCE 16.25
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	PRESENTE ENTRA 11.31
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE ESCE 16.30
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANOLO	Ignazio	PRESENTE ENTRA 11.30
40.	RONISVALLE	Fausto	ASSENTE
41.	SALERNO	Giuseppe	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	PRESENTE ENTRA 11.20 ESCE 15.50
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	Scianguola		PRESENTE
47.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
48.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	ASSENTE
50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.37
55.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]